



COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA
AREA 4° LAVORI PUBBLICI - UFFICIO PROGETTAZIONE

C.A.P. 36061 (VI) - COD. FISCALE E PART. IVA 00168480242

DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE PER:

- **PROGETTAZIONE ESECUTIVA di STRUTTURE,**
- **COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ed ESECUZIONE,**
- **MISURA e CONTABILITA',**
- **PRATICA CPI,**
- **PERIZIA GEOTECNICA,**
- **PERIZIA SISMICA,**
- **COORDINAMENTO ed IDEAZIONE,**
- **PIANO MANUTENZIONE DELL'OPERA,**

DEI LAVORI DI:

- **REALIZZAZIONE DELLA STRUTTURA SPORTIVA POLIFUNZIONALE "PALABASSANO"**

Art. 1 - PARTI INTERESSATE

a) - **Ing. FRANCESCO GRANZOTTO**, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Treviso al n. 629, con sede in Via Feltrina Sud 21, **BIADENE (TV)**, Part. I.V.A. 00630000263, parte che per brevità viene in seguito chiamata **Professionista**;

b) - **COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA**, Ente pubblico qui rappresentato nella persona dell'**ING. UGO BONATO** in qualità di **Dirigente dell'Area 4° Lavori Pubblici del Comune di Bassano del Grappa** - Via Matteotti n° 39, Part. I.V.A. 00168480242;

Art. 2 - OGGETTO E DEFINIZIONE DELL'INCARICO

il Committente affida al Professionista, che accetta, l'incarico di: progettazione esecutiva strutture, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, pratica CPI, perizia geotecnica e sismica, piano manutenzione dell'opera, coordinamento ed ideazione, misura e contabilità, commissione pubblico spettacolo, degli interventi in oggetto specificati.

L'entità dell'intervento (comprendente lavori a base d'asta, somme a disposizione, spese tecniche, i.v.a. e quanto altro concorre alla formazione del quadro economico dell'intervento) può essere qui sommariamente quantificata con un importo di spesa complessiva di € 2.950.000,00 (euro duemilioninovecentocinquantamila/00) di cui € **2.397.215,00** (euro duemilionitrecentonovantasettemiladuecentoquindici) a base d'asta.

Il professionista garantisce di rispettare l'impegno di spesa previsto; eventuali incrementi di spesa, adeguatamente motivati e giustificati, dovranno essere preliminarmente accettate dall'Amministrazione Committente.

Il Committente elencherà al Professionista quelle esigenze che dovranno trovare soluzione nel progetto.

Il Committente dovrà, qualora ne sia in possesso, fornire al professionista tutto il materiale cartografico in proprio possesso relativo agli impianti, alle attrezzature ed alle infrastrutture della zona considerata il più possibile aggiornati; il professionista sarà tenuto comunque a verificare il materiale consegnato, a

redigere la documentazione mancante oppure completa qualora l'Amministrazione non abbia potuto fornire alcun materiale, o ad aggiornare quella esistente, intendendo tale prestazione già compresa nel prospetto di parcella allegato al presente disciplinare.

Le prestazioni del Professionista saranno le seguenti:

- Rilievo e redazione dettagliata dello stato di fatto;
- Progettazione esecutiva come prevista dalla L. 109/94 e L.R. 27/2003;
- Pratica prevenzione incendi fino all'ottenimento del C.P.I.;
- Coordinamento per la sicurezza, ai sensi del D.lgs 494/96, in fase di progettazione ed in fase di esecuzione dei lavori.
- Pratica CPI,
- Relazione geotecnica e sismica,
- Piano manutenzione dell'opera,
- Coordinamento ed ideazione,
- Misura e Contabilità,
- Commissione pubblico spettacolo,

Art. 3 - MODALITA` DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO DI PROGETTAZIONE

Allo scopo di raggiungere l'obiettivo di una perfetta sintonia fra proposte progettuali e linee di indirizzo dell'Amministrazione Comunale, si concorda e si precisa che l'espletamento dell'incarico avverrà secondo le seguenti modalità operative:

- 1 - in una prima fase il professionista presenterà una o più ipotesi di progetto da sottoporre all'esame informale della Giunta, dell'Ufficio Tecnico e, se richiesto, della Commissione Edilizia Comunale;
- 2 - avuto l'assenso sulla soluzione progettuale, il professionista provvederà a predisporre tutti gli elaborati progettuali previsti dalla normativa vigente e indispensabili per ottenere le necessarie approvazioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta, ecc. da parte di Enti e Organi di Controllo eventualmente competenti quali: Consiglio Comunale, Giunta Comunale, Commissione Edilizia Comunale, Beni Ambientali, Soprintendenza ai Beni Architettonici, U.L.S.S., VV.FF. ed altri Enti ed Organi preposti al controllo del territorio e della trasformazione di manufatti edilizi esistenti;
- 3 - il Professionista dovrà verificare quali siano i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta necessari per l'approvazione del progetto e dovrà curare la tempestiva trasmissione della richiesta e della documentazione relativa per l'ottenimento degli stessi;
- 4 - sulla base di eventuali richieste di modifica o di adattamento da parte degli organi suddetti, il professionista provvederà alla redazione del Progetto Esecutivo;
- 5 - gli elaborati dovranno essere conformi a quanto indicato dall'art. 16 della L. 109/94 rispettando le specificazioni contenute nel titolo III capo II del D.P.R. 21/12/99 n. 554 "Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11.2.94 n. 109 e successive modificazioni",
- 6 - in fase di redazione del progetto esecutivo il Professionista è tenuto a redigere il piano della sicurezza ai sensi del D.Lgs 494/96 - D.Lgs 528/99 - Dpr 222/03 e successive integrazioni o modificazione, sulla sicurezza dei cantieri temporanei e mobili e a comunicare all'Amministrazione la necessità o meno dell'espletamento di eventuali altre pratiche previste dal D.Lgs 494/96 e successive modificazioni stesso.
- 7 - il Professionista dichiara di possedere i requisiti previsti dal D.Lgs 494/96 e successive modificazioni per poter assumere e svolgere personalmente l'incarico di coordinatore per la sicurezza.

Il professionista è obbligato all'osservanza delle norme del regolamento per la compilazione dei progetti di opere dello Stato, come indicato al precedente punto 5, nonché di altre norme di legge e di regolamento vigenti per le specifiche categorie di opere.

8 - il Professionista dovrà eseguire la progettazione e la calcolazione delle strutture in base alle nuove Norme Tecniche per le costruzioni di cui al D.M. n.14 settembre 2005 e all'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri 20.03.2003 n. 3274, modificata dall'ordinanza 2.10.2003 n. 3316, nonché Legge n° 168 del 17/08/2005 - art. 14 - e successive modificazioni ed integrazioni, tenendo presente che il territorio di Bassano del Grappa risulta classificato nella zona sismica 3. Inoltre il professionista dovrà allegare al progetto, predisposto per le consuete finalità edilizie, l'attestazione di aver tenuto conto che le calcolazioni sono conformi alla normativa sismica vigente.

9 - il Professionista dovrà eseguire la progettazione e la verifica in base al D.P.C.M. 5.12.1997 "Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici" e successive modifiche ed integrazioni.

10 - per edifici di nuova costruzione e per interventi di ristrutturazione di edifici esistenti aventi superficie utile superiore a 1000 m², il Professionista dovrà eseguire la progettazione secondo le disposizioni contenute nel D.Lgs. 19.08.2005, n. 192 di attuazione della Direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia.

11 - il professionista avrà l'onere del coordinamento con il professionista Arch. Sebellin Valentino Ivano, incaricato della progettazione delle opere edili e impianti, nonché della DD.LL..

Art. 4 - PRESTAZIONI DEL PROFESSIONISTA ED ELABORATI DA PRODURRE PER L'INCARICO DI PROGETTAZIONE

La progettazione si dovrà articolare secondo i contenuti dell'art. 16 della L. 11.02.1994 n. 109 e successive modifiche e integrazioni e le specificazioni contenute nel titolo III capo II del D.P.R. 21/12/99 n. 554 e che si intendono qui integralmente riportati, nonché secondo le indicazioni del responsabile del procedimento.

Le prestazioni del Professionista per i vari interventi comprenderanno tra gli altri:

- a) sopralluoghi, rilievo ed esame dello stato di fatto;
- b) progettazione delle opere che si intendono realizzare.

Il progetto dovrà essere prodotto nella quantità di copie necessaria per la trasmissione a tutti gli enti dai quali è richiesto parere, autorizzazione, nulla osta, ecc.. Inoltre, il Progetto Esecutivo dovrà sempre comprendere, fatta salva diversa determinazione da parte del responsabile del procedimento, i seguenti elaborati in numero di cinque copie e su supporto magnetico compatibile con i mezzi dell'Amministrazione (AUTOCAD 2000 - OFFICE):

- 1) Indicazione di regolarità dell'opera rispetto alla normativa urbanistico-territoriale e vincolistica;
- 2) Relazione concernente la salubrità dell'opera anche in relazione a materiali, impianti, condizioni ambientali, situazioni eventuali di emergenza;
- 3) Le indicazioni circa la convenienza ed economicità delle soluzioni proposte;
- 4) Piano tecnico ed economico della manutenzione ordinaria con l'eventuale indicazione delle maggiori spese che dovranno essere inserite nei bilanci annuali degli esercizi successivi al collaudo delle opere;
- 5) Relazione tecnico-illustrativa dello stato di fatto e degli interventi da realizzare;
- 6) Capitolato Speciale d'Appalto;
- 7) Schema di contratto;
- 8) Elenco prezzi unitari;
- 9) Computo metrico;
- 10) Computo metrico estimativo;
- 11) Elaborati grafici di progetto.
- 12) Cronoprogramma dei lavori;
- 13) Piano per la sicurezza ai sensi del D.lgs 494/96 e successive modifiche e integrazioni;

- 14) Calcolo e stima analitica degli oneri per la sicurezza che dovranno essere evidenziati nel bando di gara e non soggetti a ribasso;
- 15) Piano di manutenzione dell'opera;
- 16) Elaborati da utilizzare per le offerte eventualmente necessari a seconda del criterio di aggiudicazione concordato con l'Ufficio Tecnico.

Gli elaborati sopra elencati saranno presentati in minuta prima della loro definitiva stesura all'Ufficio Tecnico Comunale per il benessere di competenza.

Dovrà inoltre essere presentata una dichiarazione ex art. 2 comma 60 punto 16 della Legge 23.12.1996 n. 662, che attesti la conformità del progetto alle prescrizioni urbanistiche ed edilizie nonché l'esistenza dei nulla osta di conformità (ovvero dei pareri preventivi) alle norme di sicurezza, sanitarie, ambientali, paesistiche e di tutela dei beni storici ed architettonici.

Art. 5 - TEMPI - RITARDI E PENALI

Il Professionista incaricato della redazione del Progetto Esecutivo dovrà presentare gli elaborati descritti all'art. 4 entro il termine di giorni **30** dalla comunicazione ufficiale di adozione del provvedimento di incarico professionale.

Qualora l'esame delle bozze di progetto da parte dell'Amministrazione e/o i tempi di acquisizione di pareri, autorizzazioni, nulla osta, ecc. impedissero al Professionista di continuare nel lavoro, interverrà sospensiva dei tempi pattuiti per la presentazione del progetto.

In caso di ritardo, rispetto ai termini stabiliti, nella presentazione degli elaborati oggetto dell'incarico, salvo proroghe che potranno essere concesse dall'Amministrazione per giustificati motivi, verrà applicata, per ogni giorno di ritardo, una penale corrispondente all'1‰ (unopermille) del preventivo di parcella relativo alla prestazione oggetto di ritardo, che sarà trattenuta sulle competenze spettanti al Professionista. Tale penale non potrà superare il 10% dell'importo della prestazione.

Qualora il ritardo ecceda 30 (trenta) giorni complessivi rispetto ai tempi previsti, il Committente avrà la facoltà di dichiararsi libero da ogni impegno verso il Progettista inadempiente, fatti salvi i danni da recuperare a carico del professionista.

Qualora il Professionista, Direttore dei Lavori, nell'espletamento dell'incarico non ottemperasse alle disposizioni di legge e alle prescrizioni contenute nel presente disciplinare o alle indicazioni e direttive fissate dall'Amministrazione, sia per i tempi che per le modalità di realizzazione dell'opera, l'Amministrazione procederà con regolare nota scritta ad impartire le disposizioni e gli ordini necessari per l'osservanza delle condizioni disattese.

In caso di persistenti inadempienze del Professionista, oppure qualora nelle fasi di progettazione e/o direzione dei lavori emergessero delle gravi carenze professionali tali da recar danno apprezzabile all'Amministrazione, quest'ultima con motivato giudizio e previa notifica al Professionista, potrà provvedere alla revoca dell'incarico affidato.

In tal caso al professionista saranno dovute le competenze professionali relative alle prestazioni effettuate fino alla data della revoca, fatta salva la richiesta dei danni eventualmente da recuperare a carico del Professionista.

Resta inteso che in caso di revoca dell'incarico per i motivi suesposti, o per rinuncia all'incarico da parte del professionista per qualsiasi motivazione, non verrà riconosciuto allo stesso alcun incremento per prestazione parziale.

Art. 6 - MODIFICHE AL PROGETTO

Il professionista è tenuto ad introdurre nel Progetto, anche se già elaborato e presentato, tutte le

modifiche che siano ritenute necessarie, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, per il rispetto delle norme stabilite dalle Leggi vigenti al momento della presentazione del Progetto senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.

Qualora invece le modifiche comportino cambiamenti nell'impostazione progettuale, determinate da nuove e diverse esigenze e/o da nuove normative emanate successivamente alla presentazione del Progetto ed autorizzate dal Committente, al Professionista spettano le competenze nella misura stabilita per le varianti ai sensi della Tariffa Professionale.

Art. 7 - RESPONSABILITA' PROGETTUALE

Nel caso in cui vengano accertati errori e/o omissioni di progettazione tali da richiedere la riprogettazione, parziale o integrale, dell'opera, il professionista ne assume l'obbligo a proprio carico senza costi e oneri per l'Amministrazione come previsto dall'art. 105 comma 3 D.P.R. 554/99.

Qualora si renda necessaria l'approvazione di varianti al progetto approvato a causa di insufficiente o errata progettazione esecutiva, il Professionista incaricato risponde direttamente nei confronti del Comune, per un importo pari al costo di riprogettazione, ai danni derivati dal conseguente protrarsi dell'ultimazione dell'opera o del lavoro in appalto e ad eventuali maggiori costi, rispetto al preventivo iniziale, qualora non comportino un corrispondente accrescimento del patrimonio comunale.

Nel caso di rinuncia o revoca dell'incarico conseguente a errori di progettazione il professionista risponde per le maggiori spese di riprogettazione e per i maggiori costi che l'Amministrazione dovrà sostenere a causa dei suddetti errori.

Art. 8 - MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO DI COORDINATORE PER LA SICUREZZA

L'incarico di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione dei lavori comporta per il Professionista l'assunzione degli obblighi di cui agli artt. 4 e 5 del D.Lgs. 14/8/96 n. 494 e successive integrazioni o modificazioni.

Il Professionista dovrà verificare se e in quale casistica l'opera è soggetta a notifica preliminare ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 494/96 e successive integrazioni e modificazioni, qualora necessaria, dovrà redigere la notifica da inviare all'organo di vigilanza secondo i contenuti dell'allegato III del D.Lgs. 494/96 stesso.

Il Professionista è tenuto inoltre alla quantificazione specifica degli oneri per la sicurezza come previsto dall'art. 7 DPR 222/03 che, ai sensi dell'art. 31 L. 11.02.1994 n. 109 e successive modifiche e integrazioni, dovranno essere evidenziati nel bando di gara e che non saranno soggetti a ribasso d'asta.

A far data dalla consegna dei lavori il professionista è tenuto ad effettuare, con la necessaria frequenza, i sopralluoghi necessari alla verifica della corretta applicazione delle disposizioni contenute nel piano.

Il professionista è tenuto a verificare le proposte alternative del piano di sicurezza eventualmente presentate dall'Impresa appaltatrice relazionando in merito e dando esplicita indicazione all'Amministrazione sull'opportunità o meno di far proprie tali modifiche.

Il professionista è inoltre tenuto a verificare i contenuti del piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle scelte autonome dell'Impresa e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, presentato dall'appaltatore ai sensi dell'art. 31 comma 1bis lett. C) L. 11.02.94 n. 109 e successive modifiche e integrazioni, relazionando sulla compatibilità o meno degli stessi con quanto previsto dal piano per la sicurezza.

Qualora si renda necessario, per qualsiasi motivo, modificare il piano originario, il professionista è tenuto

a farlo senza che ciò comporti, da parte dell'Amministrazione, la corresponsione di ulteriori oneri. Saranno compensate a parte solamente quelle modifiche che dovessero rendersi necessarie a seguito di variazioni sostanziali al progetto tali da richiedere la completa revisione del piano per la sicurezza. In tal caso, prima di procedere, dovrà essere quantificato e concordato il relativo compenso, calcolato in proporzione al preventivo di parcella, senza che ciò comporti la necessità di apportare variazioni al presente disciplinare.

Art. 9 - COMPENSI E RIMBORSI SPESE

Per le prestazioni di cui sopra il compenso è stabilito in base alle disposizioni della Tariffa Professionale degli Ingegneri e Architetti approvata con Legge 2 Marzo 1949 n° 143 e successive modifiche ed integrazioni secondo il minimo della tariffa professionale.

L'onorario comprende quanto dovuto al Professionista per l'espletamento dell'incarico, incluse le spese di studio strettamente necessarie ad esso. Le maggiori spese sostenute dal Professionista ed i compensi accessori della Tariffa Professionale citata saranno comunque rimborsati in modo forfetario secondo l'allegato prospetto di parcella.

Sugli onorari calcolati verrà applicata una riduzione del 20% ai sensi della Legge 16 aprile 1989 n.155.

Art. 10 - PAGAMENTI

Il pagamento dei compensi e rimborsi spese, oltre all'I.V.A. ed una maggiorazione in ragione del 2 % (dueper cento) sulla base imponibile quale contributo INARCASSA, avverrà su presentazione di nota competenze vistata dall'Ufficio Tecnico Comunale. Tale importo, come quantificato dall'allegato prospetto di parcella, si presume pari a:

(1) Onorario	(2) Inarcassa 2%	(3) Iva 20% su (1)+(2)	(4) Totale
€ 92.000,00	€ 1.840,00	€ 18.768,00	€ 112.608,00

Ad avvenuta approvazione del Progetto esecutivo da parte del Committente, entro 60 (sessanta) giorni dalla richiesta del Professionista, verrà comunque rilasciato dall'Amministrazione il saldo delle competenze corrispondente alle prestazioni relative a: Progettazione esecutiva strutture, Ideazione e coordinamento, Progettazione piano di sicurezza, Perizia geotecnica, Perizia sismica, Pratica CPI, Piano di manutenzione dell'opera e Commissione di pubblico spettacolo.

Ad ogni stato di avanzamento dei lavori, è facoltà del Professionista chiedere un acconto non superiore al 90 % (novantaper cento) delle relative competenze maturate, per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e per la contabilità e misura lavori in relazione ai lavori contabilizzati nei regolari certificati di pagamento firmati dalla Direzione Lavori anche se non ancora liquidati all'Impresa.

Il saldo delle competenze avverrà entro 60 (sessanta) giorni dalla presentazione della relativa nota competenze vistata e comunque ad approvazione della contabilità finale.

In presenza di tutte le necessarie Autorizzazioni, Nulla Osta e pareri favorevoli sul Progetto Definitivo, nonché del parere positivo degli uffici comunali competenti, in caso di prolungamento dei tempi di approvazione oltre il termine di 180 giorni dalla presentazione del Progetto Esecutivo, il saldo delle competenze relative alla Progettazione esecutiva strutture, Ideazione e coordinamento, Progettazione piano di sicurezza, Perizia geotecnica, Perizia sismica, Pratica CPI, Piano di manutenzione dell'opera e Commissione di pubblico spettacolo deve essere corrisposto al Professionista, sempre che le stesse rientrino nei termini fissati dall'impegno di spesa, assunto in sede di affidamento di incarico, e il progetto esecutivo non preveda maggiori spese rispetto a quanto stanziato in bilancio e/o a eventuali

altre indicazioni impartite dall'Amministrazione Comunale.

Art. 11 – PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI

Tutti gli elaborati grafici, dopo che sarà stato interamente pagato il relativo compenso al professionista, resteranno di proprietà piena ed assoluta dell'Amministrazione che potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione o introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte le variazioni e/o aggiunte che a suo insindacabile giudizio saranno ritenute necessarie senza che da parte del professionista possano essere sollevate eccezioni di sorta.

La redazione di dette variazioni potrà essere affidata ad altro tecnico abilitato che dovrà assumersi le relative responsabilità progettuali.

Art. 12 – GARANZIE ASSICURATIVE

Allegata al presente disciplinare il professionista produce una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico all tipologia dei lavori progettati. La polizza decorre dalla data di inizio lavori e ha termine alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

La garanzia, ai sensi dell'art. 30 comma 5 della L. 109/94 e art. 8 comma 5 della L.R. 27/2003 è prestata per un massimale stabilito nella misura del 10% dell'importo dei lavori progettati, con il limite di 1 milione di euro.

Ai sensi dell' art. 8 comma 5 della L.R. 27/2003 tale garanzia è ridotta del 50 % in caso di professionisti certificati UNI EN ISO 9001.

Ai sensi dell'art. 107 del D.P.R. 554/99 comma 4, la fidejussione dovrà essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministero dell'Industria di concerto con il Ministero dei Lavori Pubblici.

Art. 13 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia, le parti convengono fin d'ora di adire all'autorità giudiziaria ordinaria; foro competente è il tribunale di Bassano del Grappa.

Art. 14 - VARIE

Il Professionista dichiara di non trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna condizione di incompatibilità ai sensi delle disposizioni di legge e contrattuali.

Il Committente dichiara altresì di non avere alcun rapporto in corso con altri professionisti per lo stesso incarico.

La normativa del presente disciplinare è fin d'ora impegnativa per il professionista mentre diventerà tale per l'Amministrazione ad avvenuta esecutività della deliberazione di affidamento di incarico professionale e approvazione del presente disciplinare.

Concordemente redatto, letto e sottoscritto.

Bassano del Grappa, lì 16.03.2006

IL PROFESSIONISTA



IL COMMITTENTE

